

POLTRONE

SD Worx, principale fornitore europeo di soluzioni HR & Payroll con 10.000 dipendenti attivi in 27 Paesi, ha nominato Chiara Valdata People Director per SD Worx Italy

FORMAZIONE

Crescono nel 2025 gli infortuni a scuola Oltre 80mila denunce

NEL 2025 le denunce di infortunio degli studenti di ogni ordine e grado presentate all'Inail hanno raggiunto quota 80.871, con un aumento del 3,8% rispetto all'anno precedente. Un dato che riporta al centro del dibattito pubblico il tema della sicurezza negli ambienti scolastici e nei percorsi di apprendimento, inclusi quelli di formazione pratica. Secondo i dati provvisori Inail, oltre un infortunio su dieci denunciati nel 2025 riguarda studenti, pari al 13,5% del totale nazionale. La crescita coinvolge sia le studentesse (+4,2%) sia gli studenti (+3,6%), con una prevalenza maschile (58%). Particolarmente rilevante il dato anagrafico: tre infortuni su quattro interessano minori under 15, segno che il rischio non è circoscritto alle attività lavorative, ma attraversa la quotidianità scolastica. «I dati Inail ci dicono una cosa molto chiara: la sicurezza non può essere un argomento accessorio nel sistema educativo – osserva Paolo Carminati (nella foto in basso), presidente di Aifos (Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro) – Se oltre 80mila studenti ogni anno subiscono un infortunio, significa che la prevenzione deve entrare stabilmente nella scuola, non solo come norma, ma come cultura. La riduzione degli infortuni nei percorsi di formazione scuola-lavoro dimostra che investire in formazione e consapevolezza produce risultati concreti».

Un segnale incoraggiante arriva dai percorsi di formazione scuola-lavoro, dove le denunce scendono a 1.889 casi, con una riduzione dell'8,2%. Una flessione che dimostra come regole, formazione e controlli funzionino quando vengono applicati in modo strutturale. **Aifos** ha formulato tre proposte per ridurre gli infortuni a scuola: educazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro come materia scolastica; formazione obbligatoria per docenti e personale scolastico; monitoraggio strutturato degli ambienti scolastici, con audit periodici sugli spazi, sulle attrezzature e sulle attività a rischio e il coinvolgimento di enti qualificati e associazioni di settore, per intervenire prima che accada l'incidente.

Giada Sancini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

